# VITA PARROCCH

Notiziario della Comunità di S. Antonino in Piacenza supplemento de "il Nuovo Giornale" settimanale della diocesi di Piacenza-Bobbio

n. 44 di giovedì 12 dicembre 2019 Sped. a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Piacenza c.c.p. 14263297. Aut. Trib. Piacenza n. 4 - giugno 1948

Via Bentelli Donnino, 17 - Piacenza

Direttore: Davide Maloberti -Via Vescovado, 5 - Piacenza Stampa: M. V. Tipografia

Numero 27 Natale 2019

Parrocchia Sant'Antonino - Via Chiostri Sant'Antonino, 6 - 29121 Piacenza tel. e fax 0523.320653 - e-mail: basilicasantantonino@libero. it - www.basilicasantantonino.it

## **Natale: Dio** non ci lascia soli

atale è l'annuncio di un fatto "incredibile": non solo Dio c'è, ma Dio si è fatto uomo in Gesù di Nazareth. Dio ha assunto la nostra umanità.

Il Natale cristiano racconta questo evento che da venti secoli continua a stupire e a commuovere, che continua a "inquietare" la nostra libertà. Così ci ricorda il vangelo: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". (Luca 2,10-12)

Queste parole sono per voi! Ascoltatele! Non riteniate di conoscerne già il significato; fate invece silenzio davanti al Dio che tace, e accettate che Egli vi dica qualcosa di mai udito prima d'ora. Chiudete gli occhi per vedere una luce diversa. Accettate che essa vi riveli ciò che non avete mai visto. Forse voi pensate di conoscere già il segreto di questa notte; ebbene, ammettete di non sapere ancora nulla di quanto può aver luogo per voi, poiché la vostra vita vi sta sempre davanti... e Dio è la vita. È Lui che giunge fino a voi; vi raggiunge. (card. Jean-Marie Lustiger)

Queste parole raccontano il segreto di un Dio "sovversivo" che ha sovvertito tutte le immagini che gli uomini si sono fatti di Lui. Il segreto del Natale lo ritrovi nel silenzio e nello stupore, davanti al presepe ... dove puoi scoprire un Dio che si toglie il velo e si rivela come un Dio che si mette dentro la vicenda dell'uomo, di tutti gli uomini, un Dio che sta dove gli uomini vivono, nascono, muoiono, amano, soffrono, sperano, perdonano, un Dio che si rivela «nascondendosi» in un uomo. un Dio amabile che si lascia prendere in braccio, un Dio che ha un volto e una storia: quelli di Gesù di Nazareth.

E se io mi sono fatto uomo, dice il nostro Dio a ciascuno di noi è perché ognuno di voi diventi più uomo e più umano. Chi ama arriva per primo, i suoi passi arrivano prima. Così è stato



### Il mio augurio

Possa il Signore Gesù toccare i nostri occhi per renderci capaci di guardare non ciò che si vede, ma quello che non si vede.

Possa aprirli, questi occhi, perché contemplino non il presente, ma l'avvenire e possa donarci gli occhi del cuore con cui possiamo vedere Dio attraverso lo Spirito.

(Origene)

È di questi occhi che abbiamo bisogno per vivere e credere il Natale. Per vedere in un Bambino il nostro Dio. Per lasciarci guardare da Lui. Il Signore vi benedica! Un abbraccio a tutti, piccoli e grandi!

d. Giuseppe

per Dio: i suoi passi sono passi d'amante che arrivano sempre per primi. Da Lui siamo invitati ad imparare il suo stile, a fare il primo passo.

Lo stile di Dio, lo stile dell'Incarnazione invitano i cristiani alla tenerezza, alla solidarietà, alla speranza, all'amore concreto e significativo per l'uomo.

La gioia diventa un compito e la tristezza, l'ingiustizia, nemici da combattere, perché un cristiano non può restare impassibile, indifferente davanti alla sofferenza di tanti: il Natale non ce lo permette. Dio infatti si è fatto uomo, perché noi potessimo vivere da umani. Non dimentichiamolo mai!

Vita Parrocchiale dicembre 2019

### **Calendario celebrazioni** del tempo di Avvento e di Natale

#### **DOMENICA 8 DICEMBRE**

Ore 11.30: Presentazione bambini/e del gruppo del III Anno

### MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE

Ore 17: Celebrazione Penitenziale per i fanciulli del III-IV anno

#### **DOMENICA 15 DICEMBRE**

Ore 11.30: Presentazione bambini/e del gruppo del II Anno Ore 17: Un ponte tra terra e cielo -Meditazione in canto gregoriano e percussioni



### **MERCOLEDÌ** 25 DICEMBRE

Solennità Santo Natale

Ore 10 - 11.30 - 20.30: Sante Messe

#### **GIOVEDÌ 26 DICEMBRE**

Festa di S. Stefano Ore 10 - 18: Sante Messe

#### **DOMENICA 29 DICEMBRE**

Ore 10 - 11.30 - 20.30: Sante Messe

#### MARTEDÌ 31 DICEMBRE

Sante Messe ore 10 - 18 (Te Deum)

### MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

Ore 17: Celebrazione Penitenziale per ragazzi del V e VI anno

Ore 21: Celebrazione Penitenziale per i giovani e gli adulti della Comunità Pastorale (parrocchia San Paolo)

#### **DOMENICA 22 DICEMBRE**

Ore 11.30: presentazione dei bambini/e del gruppo del I Anno Benedizione statuine di Gesù Bambino e di tutti i bambini

### MARTEDÌ 24 DICEMBRE

Ore 9-12 e 16-19: Confessione adulti Ore 10-18: Sante Messe Ore 24: S. Messa animata dal Coro Farnesiano e dal Presepe vivente

### **MERCOLEDÌ 1 GENNAIO**

Solennità di S. Maria Madre di Dio Ore 10 - 20.30: Sante Messe

### **DOMENICA 5 GENNAIO**

Ore 10 - 11.30 - 20.30: Sante Messe

### **LUNEDÌ 6 GENNAIO**

Solennità dell'Epifania

Ore 10 - 20.30: Sante Messe

### **VENERDÌ 10 GENNAIO**

Ore 21: inizio Cammino di fede in preparazione al Matrimonio

#### **DOMENICA 12 GENNAIO**

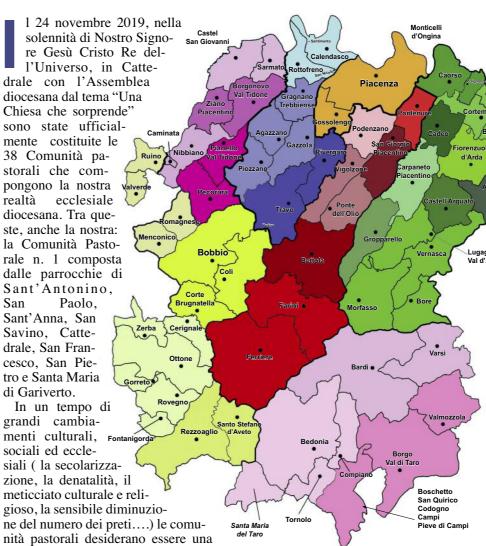
Festa del Battesimo di Gesù

Ore 10 - 11.30 - 20.30: Sante Messe

Durante tutto il periodo di Avvento e di Natale, siamo invitati a portare nel "Cesto della Carità", nella Cappella dell'Ultima Cena (dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00), generi alimentari confezionati a lunga scadenza e prodotti per l'igiene personale. I viveri saranno consegnati, dai volontari della Caritas parrocchiale, alle persone bisognose che ne faranno richiesta il primo e l'ultimo venerdì del mese nel pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Vita Parrocchiale dicembre 2019

## Le Comunità pastorali: la grazia di un nuovo inizio



risposta concreta per rimettersi in

gioco e guardarsi dentro per ripartire

con la forza dello Spirito. Lo ha ricor-

dato bene don Paolo Cignatta in oc-

casione di un'intervista rilasciata al

Nuovo Giornale: "Occorre superare

la logica della conservazione, quella

che ci porta a tenere in piedi le stesse cose di 50 anni fa. Come preti e laici

occorre percepirsi dentro una comu-

nità, in una logica di comunione. Per

i sacerdoti la sfida è essere al servizio

di una Chiesa che non ha solo le di-

mensioni della propria parrocchia ma

ha confini più grandi. I laici, alla lu-

ce delle indicazioni del Concilio Va-

ticano II, potranno prendere coscien-

za del loro compito di corresponsabi-

lità. I diaconi, dal canto loro, nella

ministerialità della Comunità pasto-

rale, potranno riscoprirsi come auten-

La cartina della diocesi con la suddivisione in Vicariati e Comunità pastorali.

tici ministri della Parola e del servizio ai poveri. Anche i religiosi potranno riscoprire in modo nuovo la loro vocazione e il loro servizio".

Il fulcro della riforma sta nella costituzione di un unico Consiglio pastorale per Comunità pastorale. Preti e laici dovranno decidere insieme come realizzare un unico progetto pastorale negli ambiti della liturgia, catechesi e carità. Si radunerà almeno tre volte l'anno: per la programmazione del cammino, per la verifica a metà percorso e per la sintesi del lavoro fatto. Ogni 5-6 anni si dovrà pensare un progetto pastorale per il quale quest'anno è stato predisposto il sussidio diocesano "La casa sulla roccia".

> I nuovi Consigli saranno perciò formati da rap-San Pietro presentanti provenienti dai Consigli pastorali delle singole parrocchie. Si svolgerà una prima riunione di tutti i Consigli parrocchiali di una Comunità insieme ad un rappresentante della diocesi; in quella sede si deciderà un criterio per scegliere i rappresentanti dei singoli Consigli, indicativamente una-due persone

per le piccole parrocchie e almeno cinque per quelle grandi. I Consigli pastorali parrocchiali quindi non esisteranno più. La vera novità rispetto alle scelta delle Unità pastorali del 2001 è che nelle Unità le parrocchie erano aggregate ma ciascuna rimaneva indipendente sul piano pastorale. Ora le parrocchie quasi si fondono. Gli strumenti per favorire questa unità sono il lavoro del sacerdote moderatore che presiede, l'unico Consiglio pastorale e l'opera della "Koinonia", il gruppo ministeriale più operativo formato da sacerdoti, diaconi e religiosi e

dai rappresentanti dei tre ambiti, catechesi, liturgia e carità.

Questa riforma è pastorale, quindi tutte le parrocchie mantengono la propria identità istituzionale conservando i propri Consigli per gli affari economici. Ma le parrocchie dovranno poi camminare ed ascoltare ciò che lo Spirito dice loro. Si vedrà nel tempo come ogni Comunità evolverà sia sul piano pastorale che amministrativo.

Ci troviamo davanti a un passaggio cruciale. Se non si cambia la mentalità, non saremo in grado di affrontare il futuro. Tra 7-8 anni avremo in media due sacerdoti per Comunità pastorale, alcune ne avranno uno solo. Tante diocesi si stanno muovendo in questa direzione, alcune con scelte anche più drastiche e radicali.

(continua a pag. 5)

Vita Parrocchiale dicembre 2019

Vita Parrocchiale

Vita Parrocchiale

## UNA COMUNITÀ RIUNITA ATTORNO A SANT'ANTONINO

Domenica 17 novembre in occasione della festa del Ritrovamento delle Reliquie di sant'Antonino







Nelle foto, il pranzo nel salone di San Giuseppe Operaio, don Giuseppe con la torta del decimo anniversario del pranzo in famiglia, le reliquie del Patrono; a lato, Alessandro, Isabella, Silvano e Patrizia in cucina; sotto. Marzia e Paola.

di n":
ota nre
ola o4 à
à,

reso possibile questo momento di fraternità. A Marzia che ha coordinato i lavori e, insieme agli altri volontari, ha preparato e servito un ottimo pranzo a base di torte salate e salumi misti, polenta con cinghiale, stracotto e manzo, salamelle e patate al forno, torte e frutta, acqua e vino. Un grazie anche ad alcuni benefattori che hanno voluto regalare il vino (Sandra e Pietro), la frutta (Gigi e Marina), due cinghiali (Stefano e Michele), la carne a prezzo di favore (Silvano) e i dolci (tante mamme). Gra-

zie anche ai volontari della parrocchia di San Giuseppe Operaio che hanno preparato la sala disponendo i tavoli, addobbandoli con tovaglie rosse e piantine di fiori.

Ai partecipanti è stato chiesto un contributo simbolico che consente al comitato di accantonare piccole somme da devolvere alle famiglie bisognose della parrocchia.

Ha ragione Marzia quando afferma che "il cuore della festa è lo spirito di fraternità: la comunità vuole condividere questo momento di gioia dedicato ad Antonino riunendo tutte le realtà ecclesiali che gravitano intorno alla parrocchia, in particolare gli amici della Casa della Carità, le suore Gianelline e il gruppo scout. La bellezza di questo momento si rinnova ogni anno e ci parla di una parrocchia viva, unita e solidale, ricca di carismi e di umanità". Arrivederci quindi alla prossima edizione!

### Le Comunità pastorali: la grazia di un nuovo inizio

(prosegue da pag. 3

La nostra è una riforma moderata, senza eccessi, che offre però la possibilità di iniziare un cammino nuovo". Sia così anche per noi.

### Le parole-chiave

Alcune parole-chiave accompagnano il cammino delle nascenti Comunità pastorali nei sette vicariati della diocesi.

"La Comunità pastorale - sottolinea il testo «Come un mosaico» che guida il percorso della diocesi 2019-2020 - è un insieme di parrocchie di un'area territoriale omogenea, stabilmente costituita dal Vescovo diocesano per assolvere in modo più efficace alla missione evangelizzatrice della Chiesa attraverso una collaborazione pastorale organica in sintonia con il cammino pastorale diocesano".

Il Vescovo nomina un **presbitero moderatore** della Comunità pastorale. Quando le parrocchie che costituiscono una Comunità pastorale sono affidate a più parroci, uno di essi



Un particolare dell'icona della "Santa Comunione", consegnata ad ogni presbitero moderatore durante la celebrazione di indizione delle Comunità pastorali.

viene nominato moderatore ed è il responsabile della Comunità con il compito di presiedere l'azione pastorale comune delle varie realtà.

Il Consiglio della Comunità pastorale è l'organismo rappresentativo di tutte le componenti delle comunità ecclesiali presenti sul territorio. Ad esso, sotto la presidenza del presbitero moderatore, spetta di elaborare il progetto pastorale, verificarne l'attuazione e affrontare i problemi pastorali.

Nella vita liturgica si dovranno ripensare in modo organico gli orari e il numero delle celebrazioni eucaristiche, curare la formazione dei referenti delle piccole parrocchie e degli animatori liturgici. Nella catechesi si dovrà attuare l'iniziazione cristiana secondo le linee diocesane curando la formazione dei genitori e dei catechisti.

Ad esso si aggiunge la Koinonia (gruppo ministeriale stabile), formata da presbiteri, diaconi, persone consacrate e laici rappresentativi dell'azione evangelizzatrice nella Comunità. "L'inizio e l'anima della Comunità pastorale - si sottolinea dovrebbe essere costituito da un piccolo nucleo di discepoli del Signore che accolgono una regola di vita che favorisca la comunione tra loro nella condivisione della preghiera, delle decisioni, della vita fraterna, secondo tempi e modi stabiliti da loro stessi. La storia della Chiesa è iniziata ed è sempre ripartita da semi di comunione e sempre ha messo radici nella comunione fraterna aperta ad abbracciare tutti".

chiste Marina, Marzia, Lisa, Daniela e dai loro genitori. Ricca di significato anche la benedizione dei panini, simbolo che ci invita a diventare nutrimento per la vita dei nostri fratelli e a renderci solidali nei confronti di coloro che non hanno pane da mangiare... Terminata la celebrazione, molti di noi si sono recati presso l'oratorio della parrocchia San Giuseppe Operaio per condividere il "Pranzo in Famiglia", quest'anno giunto al decimo anniversario. A questo riguardo ci sembrano significative la parole di Marzia rilasciate in una recente intervista a "Il Nuovo Giornale": "Questa festa l'abbiamo pensata come un ideale abbraccio, una sosta dalla frenesia del quotidiano per sentirci famiglia nel solco del martire Antonino. L'idea nasce nel 2009 dopo l'approdo di don Giuseppe alla guida della parrocchia. La nostra comunità ha la sua festa patronale il 4 luglio, che coinvolge l'intera città, ma sentiva il bisogno di un'occasio-

nche quest'anno abbiamo cele-

brato la Festa del Ritrovamento delle Reliquie di Sant'Antonino. Un appuntamento molto caro alla nostra comunità perché ci permette di ringraziare il Signore per il do-

no di Sant'Antonino e di ritrovarci insieme come famiglia parrocchiale. È stata una bellissima giornata (anche se bagnata, nella mattinata, da un'intensa pioggia) durante la quale abbiamo pregato in modo particolare per i ragazzi/e che domenica 31 maggio 2020 riceveranno il sacramento della cresima. La festa ha avuto inizio alle ore 11.30 in Basilica. Una celebrazione solenne e gioiosa, animata dal coro della nostra comunità. Significativo è stato il momento della chiamata dei ragazzi, i quali hanno risposto "eccomi", esprimendo così il loro desiderio di continuare il cammino di fede in preparazione alla Cresima, aiutati dalle loro cate-

po l'approdo di don Giuseppe alla guida della parrocchia. La nostra comunità ha la sua festa patronale il 4 luglio, che coinvolge l'intera città, ma sentiva il bisogno di un'occasione più intima e familiare. In parrocchia infatti ci si vede alla messa o a catechismo, ma il tempo per parlarsi e per condividere opinioni è sempre troppo poco. Ecco perché ci è venuta l'idea di una grande tavolata attorno alla quale dialogare e intrecciare le nostre storie. La risposta è stata fin da subito molto positiva, si è costituito un comitato di volontari e la scelta della ricorrenza a

cui legare il pranzo è stata naturale". Un grazie particolare va quindi a tutti i volontari che anche quest'anno hanno

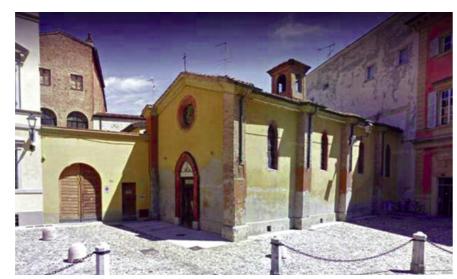
## LAVORI IN CORSO

### Santa Maria in Cortina, un tetto da rifare

Dopo la felice iniziativa di aprire al pubblico la visita dell'ipogeo di epoca romana dove la tradizione vuole che nel 388 d.C. sia stato ritrovato il corpo del nostro patrono Sant'Antonino, da qualche settimana, grazie ai volontari del Touring Club Italiano e in collaborazione con l'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, si sono aperte nuovamente ai visitatori le porte dell'Oratorio di Santa Maria in Cortina con il progetto "Aperti per Voi".

Ogni sabato dalle 16 alle 19, a partire dal 26 ottobre, è quindi possibile visitare in nostro bellissimo oratorio. Non perdiamo questa preziosa occa-

Nostra speranza è che attraverso l'aiuto delle istituzioni, la generosità dei parrocchiani e dei visitatori, potremo mettere in atto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e



breve inizierà il rifacimento della copertura. La spesa preventivata è di Contiamo sull'aiuto di tutti.

di restauro conservativo necessari. A euro 60.000. La diocesi interverrà con un contributo ancora da definire.

## Revisione impianto elettrico della basilica



La nostra Basilica è illuminata da un impianto elettrico realizzato a metà degli anni ottanta del secolo scorso. Nel corso degli anni sono state sostituiti alcuni corpi illuminanti con le relative lampade.

Ora l'impianto necessita di essere adeguato alle nuove normative di sicurezza. L'intervento prevede un costo di circa 10.000 euro, totalmente a carico della nostra comunità.

## Restauro conservativo dell'organo Lingiardi-Giani

Come molti sanno, nella nostra Basilica è presente uno strumento particolarmente pregiato: l'organo Luigi Lingiardi (1838) restaurato e ampliato da Daniele Giani nel 2003. Oltre che ad accompagnare le celebrazioni liturgiche che si svolgono all'interno della Basilica, più volte è stato utilizzato per concerti ed eventi musicali a livello lo-

cale ma anche internazionale. I numerosi maestri che si sono succeduti, hanno più volte esaltato le qualità sonore del nostro organo.

A parere dei nostri organisti e del restauratore però, a distanza di 16 an-

ni dalla realizzazione dello strumento musicale, era giunta l'ora di provvedere a un intervento di restauro storicoconservativo. Il lavoro interesserà lo smontaggio e il rimontaggio dell'intero strumento, il restauro dei somieri, dei mantici, delle 2000 canne in metallo e in legno e dei dispositivi di coman-

dicembre 2019

Questo lavoro comporterà una

spesa complessiva di circa 40.000 euro. Il 50% del costo è finanziato da un contributo CEI (Conferenza Episcopale Italiana) derivante dal fondo 8x mille. Il resto è a carico della nostra comunità.

## Le parole del Papa

### I giovani d'autunno

ella notte del primo Natale c'era un mondo che dormiva, adagiato in tante certezze acquisite. Ma gli umili preparavano nel nascondimento la rivoluzione della bontà. Erano poveri di tutto, qualcuno galleggiava poco sopra la soglia della, sopravvivenza, ma erano ricchi del bene più prezioso che esiste al mondo, cioè la voglia di cambia-

A volte, aver avuto tutto dalla vita è una sfortuna. Pensate a un giovane a cui non è stata insegnata la virtù dell'attesa e della pazienza, che non ha dovuto sudare per nulla, che ha bruciato le tappe e a vent'anni "sa gia come va il mondo"; è stato destinato alla peggior condanna: quella di non desiderare più nulla.

È questa, la peggiore condanna. Chiudere la porta ai desideri, ai so-

Sembra un giovane, invece è già calato l'autunno sul suo cuore. Sono i giovani d'autunno.

Papa Francesco Udienza generale, 27 settembre 2017



### Nonostante le tenebre

1 Natale ha soprattutto un sapore di speranza perché, nonostante le nostre tenebre, la luce di Dio risplende. La sua luce gentile non fa paura; Dio, innamorato di noi, ci attira con la sua tenerezza, nascendo povero e fragile in mezzo a noi, come uno di noi. Nasce a Betlemme, che significa "casa del pane". Sembra così volerci dire che nasce come pane per noi; viene alla vita per darci la sua vita; viene nel nostro mondo per portarci il suo amore. Non viene a divorare e a comandare, ma a nutrire e servire. Così c'è un filo diretto che collega la mangiatoia e la croce, dove Gesù sarà pane spezzato: è il filo diretto dell'amore che si dona e ci salva, che dà luce alla nostra vita, pace ai nostri cuori. L'hanno capito, in quella notte, i pastori, che erano tra gli emarginati di allora. Ma nessuno è emarginato agli occhi di Dio e proprio loro furono gli invitati di Natale. Chi era sicuro di sé, autosufficiente, stava a casa tra le sue cose; i pastori invece «andarono, senza indugio» (cfr. Le 2, 16).

Papa Francesco Omelia, 24 dicembre 2016



### Il nostro presepe vivente

Anche quest'anno, per l'ottava volta consecutiva, e alla disponibilità di alcuni genitori e catechiste, un gruppo di fanciulli e di ragazzi della nostra comunità animeranno il presepe vivente durante la celebrazione solenne della Santa Messa di mezzanotte. Sarà certamente un bel dono che aiuterà i presenti ad entrare nel mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio. Grazie a tutti, quindi, in particolare ai nostri ragazzi!!



### DATE IMPORTANTI

**Prima Confessione** 

Sabato 16 maggio ore 15.30

**Prima Comunione** 

Domenica 7 giugno ore 11.15

#### **Confermazione:**

Domenica 31 maggio ore 10.30 in Cattedrale

**Manifestazioni Antoniniane 2020:** 

lunedì 29 giugno – sabato 4 luglio

### Grazie a chi c'è, ma ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE!

- per dedicarti al servizio di **educatore** o di **catechista** dei fanciulli, dei ragazzi e dei giovani della nostra comunità
- per **animare le nostre liturgie** domenicali (Corale Sant'Antonino e Coro S. Messa ore 11.30)
- per svolgere un **servizio di carità** (gruppo caritas, mensa della fraternità, aiuto persone anziane...)
- per aiutarci a **sostenere gli oneri** della nostra comunità (restauri, manutenzione ordinaria e straordinaria della Basilica...) **e aiutare famiglie** in difficoltà. Ti ricordiamo il nostro **conto corrente** intestato a: BASILICA SANT'ANTONINO presso BANCA DI PIACENZA, sede centrale. Codice IBAN: IT51C0515612600CC0000033157.

### II presepe in basilica

Grazie a Marco Carubbi
e ad alcuni amici,
la nostra parrocchia da diciotto anni
può godere della presenza
di un bel presepe che viene allestito
all'interno della Cappella
dedicata a Sant'Opilio.
Ogni hanno viene abbellito
e arricchito di qualche particolare.
Il presepe rimarrà allestito
da domenica 15 dicembre
a domenica 12 gennaio
(Festa del Battesimo di Gesù).



### **AVVENIMENTI 2019**

#### **RINATI NEL BATTESIMO**

Cappellano Matilde
Maserati Gioele
Eleuteri Martina
Colla Mario
Acquabona Lorenzo
Panizzari Olivia
Viciguerra Anna Maria
Perrone Elia
Bergamaschi Bianca
Alberici Irene

Reyes Orihuela Leydi Ariana Reyes Orihuela Valeria Belen Torres Gamonal Riccardo Mattia

Maklaj Viola

Ponzoni Bianca

Fontana Struzzi Caterina

Corradini Martina

Brandonisio Pietro

Capra Matilde

Bisotti Giorgio

Conti Bianca Costanza

Perini Francesco

Cappello Alberto

Mistraletti Irene



#### **SPOSATI IN CRISTO**

Brugnetti Daniele e Dodi Anna Giordanengo Davide e Mazzoni Greta Monici Emanuele e Di Stefano Martina Sabbatella Carmine e Berhani Elsa Subacchi Michele e Maserati Anna Hrygor'yev Denys e Campioni Gloria Versace Giuseppe e Piraino Laura Cantarelli Davide e Turetta Alessandra Sfulcini Luca e Nusco Francesca

### TORNATI ALLA CASA DEL SIGNORE

Calvari Rosanna Venuti Eugenio Barbieri Livia Mazzoni Anna Lunati Alessandro Bonelli Corrado Scarpetta Carla Merli Anna Chiara Innocenti Lidia Rimondi Luigina Magugliani Sandro Pozz Camilla (Mina) Foresti Maria Fioruzzi Marsilio Sacchetti Tonino Gennari Margherita